

**TRIBUNALE DI MILANO- SEZ. LAVORO**

**Istanza**

**NRG 1222/17 – Dott.ssa Moglia- udienza 19.05.2017**

I sottoscritti Avv.ti Alessio Ardizzone (CF. RDZLSS75P14G273F) e Christian Conti (CF. CNTCRS73T06C351T), difensori costituiti della sig.ra Campione Rita (C.F. CMPRTI75H49G273S) giusta procura agli atti nel procedimento in epigrafe indicato

**Premesso**

- che all'udienza di prima comparizione delle parti del 13.03.2017, il Giudice adito disponeva che la notifica ai contro interessati al ricorso de-quo, avvenisse a mezzo di pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c., rinviando l'udienza al 19.05.2017 per la trattazione dell'istanza cautelare *ex art. 700 c.p.c.*;
- che, ai fini della notifica *ex art. 150 c. 3 c.p.c.*, i sottoscritti avvocati immediatamente depositavano Istanza di Autorizzazione al Presidente del Tribunale di Milano:
- Che il Provvedimento di autorizzazione è stato depositato e comunicato a mezzo pec ai sottoscritti avvocati in data 18.04.2017;
- che, in ossequio al suddetto provvedimento, la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale deve avvenire con anticipo conforme al disposto del co. 5 dell'art. 415 c.p.c., e quindi almeno 30 giorni prima dell'udienza, in modo da consentire l'eventuale costituzione in giudizio nei termini di legge dei potenziali controinteressati;
- che la data dell'udienza, come detto era stata fissata al 19.05.2017;
- che alla luce delle date di udienza e di comunicazione della suddetta autorizzazione presidenziale, non sussistono i tempi materiali per poter procedere alla complessa notifica per pubblici proclami disposta dallo Stesso Presidente del Tribunale di Milano nei termini di cui all'art. 415 co. 5 c.p.c.;
- che non sono noti i tempi necessari affinché la pubblicazione, dapprima sul sito del MIUR e successivamente sulla Gazzetta Ufficiale, sia debitamente effettuata;
- che quindi sarebbe necessario proporre istanza di differimento dell'udienza del 19.05.2017 ad altra da fissarsi almeno 60 giorni dopo;

**CONSIDERATO** che la stessa ordinaria notificazione per pubblici proclami nelle forme dell'art. 150 c.p.c. non appare idonea al raggiungimento dello scopo, attesa la natura celere del rito prescelto dalla parte ricorrente, che ha già avuto un rinvio della prima udienza di più di due mesi, e che le esigenze cautelari oggi sono rese ancor di

più urgenti stante l'uscita della nuova procedura di mobilità per il prossimo A.S. 201/2018;

**CONSIDERATO** in ultimo che l'art. 151 c.p.c. riserva al Giudice la possibilità di disporre anche d'ufficio, che la notificazione sia eseguita in modo diverso da quello stabilito dalla legge, e ciò quando ciò sia consigliato anche da esigenze di maggiore celerità, come nel caso de-quo vertendo in materia di ricorso cautelare ed urgente ex art. 700 c.p.c.

Tutto quanto sopra premesso i sottoscritti avvocati

**CHIEDONO**

Che la S.V. Ill.ma, Voglia disporre ex art. 151 c.p.c. che la notificazione del ricorso cautelare della docente Campione Rita, del decreto di fissazione udienza e del verbale di rinvio al 19.05.2017, sia eseguita mediante inserimento nel sito ufficiale del MIUR (<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/home>), ovvero in altre forme di pubblicazione alternative ritenute più opportune, tale da garantire alla ricorrente una celere e meno onerosa notifica per pubblici proclami ai soggetti contro interessati.

Con Osservanza

Palermo 20.04.2017

**Avv. Alessio Ardizzone**

**Avv. Christian Conti**